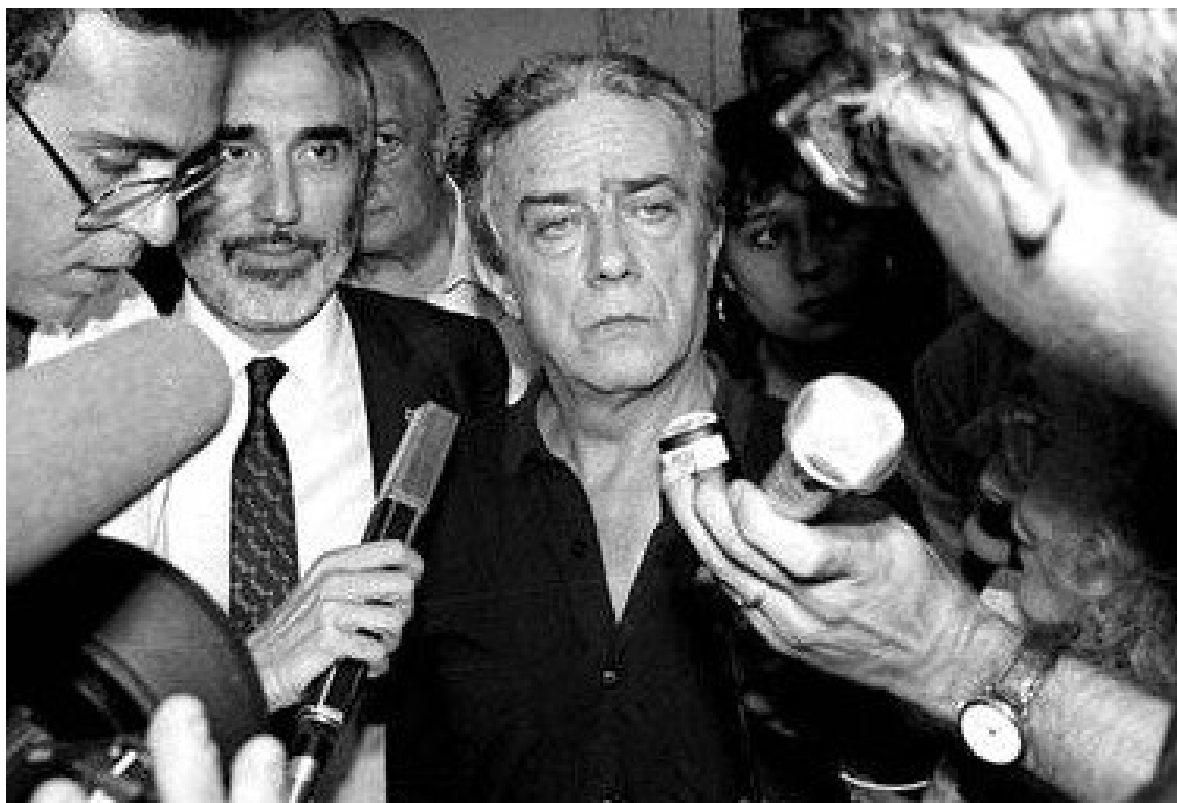


# Delitto Via Poma: i retroscena sul suicidio di Pietrino Vanacore nel racconto del figlio

Data: Invalid Date | Autore: Massimiliano Rivorso



ROMA, 28 SETT. – **"Sicuramente è stato indotto al suicidio** da questi vent'anni di martirio che ha dovuto sopportare: si indagava su altri, si accusavano altri ma Vanacore c'era sempre, non ce la faceva più". **Mario**, figlio di Pietrino Vanacore, **svela** in un'intervista esclusiva a Matrix alcuni dei **retroscena che si celano dietro il suicidio** del padre, consumatosi nelle acque tiepide dello Jonio. [MORE]

**Pietro Vanacore**, ex primo indiziato dell'omicidio di Simonetta Cesaroni, è stato per quasi vent'anni dipinto da media e magistrati come il killer infallibile, come l'assassino dagli occhi di ghiaccio.

**Vent'anni di sofferenze** con la sua foto in manette sbattuta in prima pagina sui giornali nazionali e locali, **vent'anni di martirio** che l'ho hanno **condotto** mestamente **all'isolamento** forzato in una piccola frazione del comune di Taranto. **Poi**, il progresso scientifico e la comparazione del Dna con i resti rinvenuti nella scena del crimine, l'hanno definitivamente **scagionato** deviando i riflettori su **Raniero Busco**, l'ex fidanzato della stupenda Simonetta Cesaroni.

Pietrino, nonostante l'affetto di amici e familiari che lo hanno sempre protetto dagli insolenti assalti mediatici, non era mai riuscito a superare il trauma psicologico dell'indagine e delle valanghe di accuse piovute come sassi nei suoi confronti. Pietrino, nonostante fosse stato scagionato, continuava a logorarsi lentamente sino a quel maledetto pomeriggio di marzo in cui si è tolto la vita.

**Nel corso della puntata Mario Vanacore ha precisato cosa**, secondo lui, **ha spinto suo padre al gesto estremo**: "Sono qui per mio padre, quello che ha fatto lo ha fatto anche per difendere la famiglia, pensava di averci coinvolto involontariamente. Il fatto che avessero chiamato anche me a testimoniare, lo ha fatto star male, ha influito molto su quello che ha fatto".

**L'unica incognita resta l'appello** che **Raniero Busco** aveva rivolto a suo padre alcuni mesi prima della sua morte, perché raccontasse quello che sapeva. "Sono sicuro che non sapesse niente, gliel'ho chiesto più volte" è stato il commento lapidario del figlio.

Quanto all'idea che può essersi fatto di Raniero Busco: "Spero che non sia una povera vittima come è stato mio padre - dichiara Vanacore - devo dire che non mi piace che scarichi su mio padre la colpa e dica che si è portato sulla tomba qualcosa".

M.R.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/delitto-via-poma-i-retroscena-sul-suicidio-di-pietrino-vanacore-nel-racconto-del-figlio/6009>

